



Corpo forestale dello Stato

Supplemento al Bollettino ufficiale

D.C.C. 6 maggio 2013 concernente un bando di concorso teorico-pratico a n. 19 posti per l'accesso al corso per la nomina a vice sovrintendente (vacanze al 31.12.2008).

D.C.C. 6 maggio 2013 concernente un bando di concorso teorico-pratico a n. 30 posti per l'accesso al corso per la nomina a vice sovrintendente (vacanze al 31.12.2009).

D.C.C. 6 maggio 2013 concernente un bando di concorso teorico-pratico a n. 25 posti per l'accesso al corso per la nomina a vice sovrintendente (vacanze al 31.12.2010).

D.C.C. 6 maggio 2013 concernente un bando di concorso teorico-pratico a n. 19 posti per l'accesso al corso per la nomina a vice sovrintendente (vacanze al 31.12.2011).

D.C.C. 6 maggio 2013 concernente un bando di concorso teorico-pratico a n. 74 posti per l'accesso al corso per la nomina a vice sovrintendente (vacanze al 31.12.2012).

Publicato il 7 maggio 2013



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

BANDO DI CONCORSO TEORICO-PRATICO 19 VICE SOVRINTENDENTI 31.12.2008

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed in particolare l'articolo 93 sul personale sospeso e gli articoli 78 e seguenti sulle sanzioni disciplinari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e tenuto conto dei relativi principi generali;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lett. a), che disciplina il concorso interno teorico pratico per la copertura del 40% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, di individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del citato decreto 201/95, delle categorie dei titoli di servizio, delle modalità di svolgimento del concorso interno teorico pratico per la nomina a vice sovrintendente, compresa la determinazione della prova d'esame e la composizione della commissione esaminatrice, nonché dei programmi e delle modalità di svolgimento del corso e quelle dello svolgimento degli esami di fine corso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2012, di rettifica del citato D.M. 9 novembre 2011;

VISTO il decreto del capo del Corpo forestale dello Stato del 5 ottobre 2012, sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni di personale di nuova nomina;

PRESO ATTO che per l'annualità 2008 sono 19 i posti configuranti il 40% da correlare ai n. 28 (60%) già destinati al concorso per titoli;

RITENUTO possibile bandire un concorso interno teorico - pratico a n. 19 posti disponibili al 31 dicembre 2008 per l'accesso al corso per la nomina a vice sovrintendente;

PRESO ATTO dell'esito dell'appello straordinario pubblicato in data 12 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto del 5 ottobre 2012;

PRESO ATTO dei posti, previsti dalla pianta organica, rimasti o divenuti disponibili presso le diverse sedi di servizio e tenuto conto dei corsi e concorsi in atto, della necessità di destinare n. 82 posti del ruolo dei sovrintendenti ad altrettanti partecipanti a concorsi già conclusi e della complessiva serie di sei nuovi concorsi, compreso quello di cui al presente bando, per la copertura degli ulteriori n. 279 posti resisi disponibili entro il 31 dicembre 2012;

PRESO ATTO della necessità che al corso per i vincitori del concorso di cui al presente bando siano altresì ammessi le n. 82 unità aventi titolo in base ai concorsi alla data odierna già espletati per le singole annualità del periodo 2007-2011;

RITENUTO corretto, in tema di priorità nelle assegnazioni a nuova sede, non discostarsi dalla prassi avviata con i precedenti concorsi per il caso di corso unico per vincitori di concorsi di diverse annualità, in quanto il numero delle unità provenienti da concorsi già espletati per le varie annualità del periodo 2007-2011 è ben superiore al numero di coloro che risulteranno vincitori del concorso di cui al presente bando;

RITENUTO opportuno, stante la contemporaneità di più concorsi a vice sovrintendente, disciplinare preventivamente nel presente bando gli effetti, per i candidati in posizione utile nella graduatoria del concorso, del posizionamento utile altresì in altra graduatoria;

SENTITE le organizzazioni sindacali del personale del Corpo forestale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Concorso interno teorico - pratico

1. In applicazione dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, è indetto un concorso interno teorico - pratico a n. **19 posti**, pari al quaranta per cento dei posti disponibili al **31 dicembre 2008**, per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo forestale dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Può partecipare al concorso il personale che:

- a) al 31 dicembre 2008 appartiene al ruolo degli agenti ed assistenti e alla stessa data possiede un'anzianità di effettivo servizio nel ruolo stesso non inferiore a quattro anni;
- b) non risulta, in applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, sospeso cautelatamente dal servizio;
- c) non ha riportato nel biennio 2007-2008 sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, ai sensi dell'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

2. Dei requisiti di cui al comma 1, quello dell'appartenenza al ruolo degli agenti ed assistenti deve essere mantenuto sino al completamento della procedura per la nomina a vice sovrintendente mentre l'assenza di sanzioni della gravità indicata alla lettera c) deve permanere sino all'avvio del corso di cui all'articolo 6, durante il cui svolgimento si renderà invece applicabile l'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 201/95 in tema di espulsione dal corso.

3. L'esclusione dal concorso, per difetto anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1, può avvenire in qualsiasi momento ed è disposta con decreto del Capo del Corpo.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso sono compilate e presentate esclusivamente **on-line** tramite invio sui siti Intranet ed Extranet del Corpo Forestale dello Stato, sotto la voce "concorsi", seguendo le istruzioni per la compilazione fornite dal sistema.

2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il **27 maggio 2013 alle ore 10** tenendo presente che, per il rispetto di detto termine, rileva il momento dell'invio registrato dal sistema informatico del Corpo Forestale dello Stato, a prescindere dal momento di accesso alla domanda on-line. La domanda, che non può essere modificata una volta inviata, non deve essere consegnata o spedita in forma cartacea. Il candidato, la cui domanda di partecipazione risulti prodotta fuori termine, viene escluso dal concorso. Al termine della procedura informatica per la presentazione della domanda on line, il sistema rilascia apposita "**ricevuta**" che il candidato dovrà stampare (dopo la convalida dei dati ma **necessariamente prima di uscire dalla procedura** relativa alla domanda on-line) e conservare per ogni eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

3. Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare:

- a) la qualifica, il cognome, il nome, codice fiscale, il numero di matricola, il luogo e la data di nascita, oltre che l'indirizzo e-mail e il numero di telefono per eventuali comunicazioni;
- b) l'ufficio presso il quale presta servizio;
- c) di possedere già al 31.12.2008, computando anche quella con qualifica di allievo agente, un'anzianità non inferiore a quattro anni di effettivo servizio nel ruolo degli agenti ed assistenti e di appartenere tuttora a tale ruolo;
- d) di non aver riportato nel biennio 2007-2008, né successivamente, sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, di cui all'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere disposto a raggiungere, a fine corso, qualsiasi sede assegnata.

Art. 4

Prova scritta

1. Il concorso interno teorico – pratico avviene mediante una prova scritta consistente nella soluzione, in tempo predeterminato, di un questionario a carattere teorico – pratico articolato su trenta (30) domande con risposta a scelta multipla vertenti per il quaranta per cento su argomenti di cultura generale e per la restante parte su materie professionali di cui il cinquanta per cento in tema di diritto e attività di polizia. Le materie che possono formare oggetto della prova scritta sono:

1) Cultura generale:

lingua italiana, grammatica e sintassi,
geografia fisica, politica ed economica dell'Italia;
matematica;
geometria;
storia d'Italia e letteratura italiana;

2) Diritto e attività di polizia:

diritto costituzionale;
diritto amministrativo;
diritto civile;
diritto processuale civile;
diritto internazionale e comunitario;
diritto e procedura penale;
legislazione di pubblica sicurezza;
coordinamento delle Forze di polizia;
legislazione forestale, ambientale ed agroalimentare;
polizia giudiziaria in generale, forestale, ambientale ed agroalimentare;
tecniche investigative e di polizia giudiziaria;
tecniche operative e servizi di ordine pubblico;
criminologia ed analisi criminale;

3) Altre materie professionali:

botanica;
dendrometria;
selvicoltura e manutenzione del bosco;
ecologia e aree protette;
micologia;
patologia forestale e monitoraggio fitopatologico;
utilizzazioni forestali – xilologia;
zoologia;
entomologia
armi e tiro;
cartografia ed assetto del territorio;
monitoraggio del dissesto idrogeologico e sistemazioni idraulico forestali;
protezione dagli incendi boschivi;
protezione civile e primo soccorso e relative tecniche operative;
meteorologia;
servizio d'istituto e servizi speciali
sicurezza sul lavoro
informatica generale, SIM e reti C.F.S.;
norme sul comportamento in uniforme;
deontologia professionale;
storia ed ordinamento del C.F.S.;
ordinamento del personale del C.F.S.

2. L'Amministrazione predispone affinché la rilevazione del punteggio conseguente alle risposte fornite da ciascun candidato venga effettuata presso la sede o le sedi della singola sessione di prova, al termine della stessa con possibilità, in caso di successione di prove di più concorsi nella stessa giornata, di effettuarla al termine dell'ultima prova. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice rendono pubblici gli eventuali giustificati motivi che, eventualmente, impediscono, rispettivamente, tale predisposizione o la conseguente rilevazione dei punteggi nei tempi previsti.

3. La prova scritta si intende superata se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 21/30.

4. Sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato verrà comunicata la sede, la data e l'ora in cui il singolo candidato dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati che non sono stati oggetto di comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza nessun ulteriore avviso. Sul Bollettino è altresì pubblicato, preventivamente rispetto alla prova, l'avviso di avvenuto

inserimento sul sito Intranet del Corpo del complesso dei quesiti dal quale estrarre quelli da sottoporre ai candidati.

5. Per avere accesso all'aula dell'esame i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

6. I candidati che si trovano in malattia ed intendono partecipare alla procedura concorsuale nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi del comma 4, presentano alla commissione esaminatrice apposito certificato medico attestante l'incondizionata idoneità a sostenere la prova.

Art. 5

Approvazione della graduatoria del concorso e dichiarazione dei vincitori

1. La graduatoria del concorso viene formata sulla base del punteggio attribuito a ciascun candidato dalla commissione esaminatrice e, a parità di punteggio, dell'ordine di ruolo al 31 dicembre 2008.

2. Con decreto del Capo del Corpo, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria del concorso, vengono individuati, nell'ambito della graduatoria, i candidati che hanno superato la prova scritta e, tra questi, sono dichiarati vincitori quelli utilmente collocati in graduatoria con riferimento al numero dei posti disponibili per il concorso.

3. Il decreto di cui al comma 2 è pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso interno teorico – pratico per i posti disponibili al 31 dicembre 2008 sono ammessi a frequentare un corso di formazione di tre mesi, con esame finale, congiuntamente agli aventi diritto all'ammissione al corso in base ai concorsi già espletati alla data del presente decreto per anni del periodo 2007-2011.

2. I vincitori di cui al comma 1 altresì vincitori di almeno un concorso per altre annualità sono tenuti a comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, direttamente alla Divisione 13[^] al fax n. 06/42011495, l'eventuale preferenza per l'ammissione a corso correlato a concorso non comportante la migliore posizione in ruolo; in mancanza di tale comunicazione verranno ammessi al corso correlato al concorso comportante la migliore posizione in ruolo.

3. L'ammissione al corso di cui al comma 1 comporta la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di vincitore di altri concorsi e la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di idoneo non vincitore di altri concorsi per annualità successive.

4. Il corso, cui attende la Scuola del Corpo, verte sulle materie previste dal relativo programma didattico di cui al decreto del Capo del Corpo 2 ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo in data 12 ottobre 2012, salvo eventuali modifiche entro la data di avvio del corso.

5. Al termine del corso gli allievi sostengono come esame finale una prova scritta consistente in un questionario articolato su sessanta (60) domande con risposta a scelta multipla inerenti alle materie di insegnamento, al cui superamento è subordinata la nomina a vice sovrintendente. Sono attribuiti punti 0,8 per ognuna delle prime venti domande esatte, 0,5 per ognuna delle ulteriori venti, 0,2 per la quarantunesima o ulteriore risposta esatta, punti 0 per ogni risposta omessa e punti -0,06 per ogni risposta errata o multipla. Superano l'esame solo coloro che conseguono un punteggio non inferiore a 18 dei 30 punti disponibili.

6. Le modalità di svolgimento del corso e dei relativi esami sono stabilite con apposito decreto del Capo del Corpo.

Art. 7

Approvazione delle graduatorie di fine corso e nomina a vice sovrintendente

1. Con decreto del Capo del Corpo, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, viene approvata la graduatoria di fine corso per lo specifico concorso di cui al presente bando e conferita la nomina a vice sovrintendente, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2009 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso.

2. Ai fini della formazione della graduatoria dell'esame di fine corso, a parità di punteggio prevale l'ordine nel ruolo degli agenti ed assistenti alla data di approvazione della graduatoria stessa, rimanendo a tal fine comunque irrilevanti eventuali successivi provvedimenti che modificano retroattivamente tale ordine.

Art. 8

Assegnazione alla sede di servizio

1. I posti a concorso sono ripartiti tra le sedi di servizio del Corpo, nel rispetto della pianta organica, secondo il seguente piano di distribuzione territoriale:

Veneto	1	Umbria	1
Lombardia	2	Abruzzo	1
Piemonte	3	Campania	2
Liguria	1	Puglia	1
Emilia Romagna	2	Basilicata	1
Toscana	1	Calabria	2
Marche	1		

2. Qualora, per qualsiasi motivo, prima dell'assegnazione alla sede di servizio il numero di posti previsti dalla distribuzione territoriale di cui al comma 1 per il singolo ambito regionale divenisse superiore a quello dei posti nel ruolo dei sovrintendenti vacanti nell'ambito stesso in base alla pianta organica, l'Amministrazione, per l'eccedenza, individuerà negli altri ambiti i posti da coprire, discrezionalmente, comunque nel rispetto della pianta organica.

3. L'elenco delle sedi di servizio, in numero pari al personale da ammettere al corso (massimo n. 101), cui assegnare, al termine del corso medesimo, il complesso dei frequentatori è pubblicato in data successiva alla pubblicazione del presente bando, comunque prima dell'avvio del corso, e sarà rettificabile dal Capo del Corpo solo con provvedimento adeguatamente motivato.

4. L'assegnazione alla sede conseguente alla nomina a vice sovrintendente è disposta valutando le esigenze di servizio, la natura dei compiti già svolti presso la sede di provenienza qualora tale sede rientri tra quelle di cui al comma precedente, le preferenze espresse dal personale, nonché il punteggio conseguito nell'esame di fine corso e, in subordine, l'ordine di ruolo.

5. Risultando programmata la partecipazione allo stesso corso anche di unità provenienti dai concorsi per i posti disponibili al 31 dicembre 2007, nonché dai concorsi per titoli per i posti disponibili al 31 dicembre 2008, 2009, 2010 e 2011, ossia la frequenza di complessive n. 101 unità, si procede, al fine dell'individuazione della sede per ogni vincitore del concorso di cui al presente bando, applicando i criteri di cui al comma 4, in relazione alle sedi che, nell'ambito del complessivo elenco di cui al comma 3, residuano dopo l'individuazione di quelle per i frequentatori provenienti dai due concorsi per l'annualità 2007 e del concorso per titoli per l'annualità 2008, nonché nei limiti

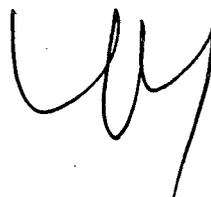
imposti dalla ripartizione territoriale di cui al comma 1. Per i provenienti dai concorsi per titoli per le annualità successive, l'individuazione avrà luogo nell'ambito delle sedi residue.

6. Per il personale da nominare vice sovrintendente che risulti titolare di diritto a scegliere la sede per prestare la specifica assistenza tutelata dalla L. 104/92, il riconoscimento del beneficio, con le caratteristiche che l'Amministrazione ritiene connesse allo specifico istituto, è disposto, senza pregiudicare le preferenze di chi precede in graduatoria, individuando, nell'ambito dei posti del ruolo vacanti nella pianta organica, quello che meglio contempera le esigenze del dipendente con quelle dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma, 06 MAG. 2013

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patrone





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

BANDO DI CONCORSO TEORICO-PRATICO 30 VICE SOVRINTENDENTI 31.12.2009

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed in particolare l'articolo 93 sul personale sospeso e gli articoli 78 e seguenti sulle sanzioni disciplinari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e tenuto conto dei relativi principi generali;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lett. a), che disciplina il concorso interno teorico pratico per la copertura del 40% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, di individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del citato decreto 201/95, delle categorie dei titoli di servizio, delle modalità di svolgimento del concorso interno teorico pratico per la nomina a vice sovrintendente, compresa la determinazione della prova d'esame e la composizione della commissione esaminatrice, nonché dei programmi e delle modalità di svolgimento del corso e quelle dello svolgimento degli esami di fine corso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2012, di rettifica del citato D.M. 9 novembre 2011;

VISTO il decreto del capo del Corpo forestale dello Stato del 5 ottobre 2012, sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni di personale di nuova nomina;

PRESO ATTO che per l'annualità 2009 sono 30 i posti configuranti il 40% da correlare ai n. 44 (60%) già destinati al concorso per titoli;

RITENUTO possibile bandire un **concorso interno teorico - pratico a n. 30 posti** disponibili al **31 dicembre 2009** per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente**;

PRESO ATTO dell'esito dell'appello straordinario pubblicato in data 12 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto del 5 ottobre 2012;

PRESO ATTO dei posti, previsti dalla pianta organica, rimasti o divenuti disponibili presso le diverse sedi di servizio e tenuto conto dei corsi e concorsi in atto, della necessità di destinare n. 82 posti del ruolo dei sovrintendenti ad altrettanti partecipanti a concorsi già conclusi e della complessiva serie di sei nuovi concorsi, compreso quello di cui al presente bando, per la copertura degli ulteriori n. 279 posti resisi disponibili entro il 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che il corso correlato al concorso per titoli per l'annualità 2009 è già stato svolto;

RITENUTO opportuno, stante la contemporaneità di più concorsi a vice sovrintendente, disciplinare preventivamente nel presente bando gli effetti, per i candidati in posizione utile nella graduatoria del concorso, del posizionamento utile altresì in altra graduatoria;

SENTITE le organizzazioni sindacali del personale del Corpo forestale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Concorso interno teorico - pratico

1. In applicazione dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, è indetto un concorso interno teorico - pratico a n. **30 posti**, pari al quaranta per cento dei posti disponibili al **31 dicembre 2009**, per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo forestale dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Può partecipare al concorso il personale che:

- a) al 31 dicembre 2009 appartiene al ruolo degli agenti ed assistenti e alla stessa data possiede un'anzianità di effettivo servizio nel ruolo stesso non inferiore a quattro anni;
- b) non risulta, in applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, sospeso cautelatamente dal servizio;
- c) non ha riportato nel biennio 2008-2009 sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, ai sensi dell'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

2. Dei requisiti di cui al comma 1, quello dell'appartenenza al ruolo degli agenti ed assistenti deve essere mantenuto sino al completamento della procedura per la nomina a vice sovrintendente mentre l'assenza di sanzioni della gravità indicata alla lettera c) deve permanere sino all'avvio del corso di cui all'articolo 6, durante il cui svolgimento si renderà invece applicabile l'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 201/95 in tema di espulsione dal corso.

3. L'esclusione dal concorso, per difetto anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1, può avvenire in qualsiasi momento ed è disposta con decreto del Capo del Corpo.

Art. 3

1. Le domande di partecipazione al concorso sono compilate e presentate esclusivamente **on-line** tramite invio sui siti Intranet ed Extranet del Corpo Forestale dello Stato, sotto la voce "concorsi", seguendo le istruzioni per la compilazione fornite dal sistema.

2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il **27 maggio 2013 alle ore 10** tenendo presente che, per il rispetto di detto termine, rileva il momento dell'invio registrato dal sistema informatico del Corpo Forestale dello Stato, a prescindere dal momento di accesso alla domanda on-line. La domanda, che non può essere modificata una volta inviata, non deve essere consegnata o spedita in forma cartacea. Il candidato, la cui domanda di partecipazione risulti prodotta fuori termine, viene escluso dal concorso. Al termine della procedura informatica per la presentazione della domanda on line, il sistema rilascia apposita "**ricevuta**", che il candidato dovrà stampare (dopo la convalida dei dati ma **necessariamente prima di uscire dalla procedura** relativa alla domanda on line) e conservare per ogni eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

3. Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare:

- a) la qualifica, il cognome, il nome, codice fiscale, il numero di matricola, il luogo e la data di nascita, oltre che l'indirizzo e-mail e il numero di telefono per eventuali comunicazioni;
- b) l'ufficio presso il quale presta servizio;
- c) di possedere già al 31.12.2009, computando anche quella con qualifica di allievo agente, un'anzianità non inferiore a quattro anni di effettivo servizio nel ruolo degli agenti ed assistenti e di appartenere tuttora a tale ruolo;
- d) di non aver riportato nel biennio 2008-2009, né successivamente, sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, di cui all'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere disposto a raggiungere, a fine corso, qualsiasi sede assegnata.

Art. 4

Prova scritta

1. Il concorso interno teorico – pratico avviene mediante una prova scritta consistente nella soluzione, in tempo predeterminato, di un questionario a carattere teorico – pratico articolato su trenta (30) domande con risposta a scelta multipla vertenti per il quaranta per cento su argomenti di cultura generale e per la restante parte su materie professionali di cui il cinquanta per cento in tema di diritto e attività di polizia. Le materie che possono formare oggetto della prova scritta sono:

1) Cultura generale:

lingua italiana, grammatica e sintassi,
geografia fisica, politica ed economica dell'Italia;
matematica;
geometria;
storia d'Italia e letteratura italiana;

2) Diritto e attività di polizia:

diritto costituzionale;
diritto amministrativo;
diritto civile;
diritto processuale civile;
diritto internazionale e comunitario;
diritto e procedura penale;
legislazione di pubblica sicurezza;
coordinamento delle Forze di polizia;
legislazione forestale, ambientale ed agroalimentare;

polizia giudiziaria in generale, forestale, ambientale ed agroalimentare;
tecniche investigative e di polizia giudiziaria;
tecniche operative e servizi di ordine pubblico;
criminologia ed analisi criminale;

3) Altre materie professionali:

botanica;
dendrometria;
selvicoltura e manutenzione del bosco;
ecologia e aree protette;
micologia;
patologia forestale e monitoraggio fitopatologico;
utilizzazioni forestali – xilologia;
zoologia;
entomologia
armi e tiro;
cartografia ed assetto del territorio;
monitoraggio del dissesto idrogeologico e sistemazioni idraulico forestali;
protezione dagli incendi boschivi;
protezione civile e primo soccorso e relative tecniche operative;
meteorologia;
servizio d'istituto e servizi speciali
sicurezza sul lavoro
informatica generale, SIM e reti C.F.S.;
norme sul comportamento in uniforme;
deontologia professionale;
storia ed ordinamento del C.F.S.;
ordinamento del personale del C.F.S.

2. L'Amministrazione predispone affinché la rilevazione del punteggio conseguente alle risposte fornite da ciascun candidato venga effettuata presso la sede o le sedi della singola sessione di prova, al termine della stessa con possibilità, in caso di successione di prove di più concorsi nella stessa giornata, di effettuarla al termine dell'ultima prova. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice rendono pubblici gli eventuali giustificati motivi che, eventualmente, impediscono, rispettivamente, tale predisposizione o la conseguente rilevazione dei punteggi nei tempi previsti.

3. La prova scritta si intende superata se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 21/30.

4. Sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato verrà comunicata la sede, la data e l'ora in cui il singolo candidato dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati che non sono stati oggetto di comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza nessun ulteriore avviso. Sul Bollettino è altresì pubblicato, preventivamente rispetto alla prova, l'avviso di avvenuto inserimento sul sito Intranet del Corpo del complesso dei quesiti dal quale estrarre quelli da sottoporre ai candidati.

5. Per avere accesso all'aula dell'esame i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

6. I candidati che si trovano in malattia ed intendono partecipare alla procedura concorsuale nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi del comma 4, presentano alla commissione esaminatrice apposito certificato medico attestante l'incondizionata idoneità a sostenere la prova.

Art. 5

Approvazione della graduatoria del concorso e dichiarazione dei vincitori

1. La graduatoria del concorso viene formata sulla base del punteggio attribuito a ciascun candidato dalla commissione esaminatrice e, a parità di punteggio, dell'ordine di ruolo al 31 dicembre 2009.

2. Con decreto del Capo del Corpo, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria del concorso, vengono individuati, nell'ambito della graduatoria, i candidati che hanno superato la prova scritta e, tra questi, sono dichiarati vincitori quelli utilmente collocati in graduatoria con riferimento al numero dei posti disponibili per il concorso.

3. Il decreto di cui al comma 2 è pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso interno teorico – pratico per i posti disponibili al 31 dicembre 2009 sono ammessi a frequentare un corso di formazione di tre mesi, con esame finale.

2. I vincitori di cui al comma 1 altresì vincitori di almeno un concorso per altre annualità sono tenuti a comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, direttamente alla Divisione 13[^] al fax n. 06/42011495, l'eventuale preferenza per l'ammissione a corso correlato a concorso non comportante la migliore posizione in ruolo; in mancanza di tale comunicazione verranno ammessi al corso correlato al concorso comportante la migliore posizione in ruolo.

3. L'ammissione al corso di cui al comma 1 comporta la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di vincitore di altri concorsi (salvo il caso eccezionale di pubblicazione successiva di graduatoria dei vincitori comportante una migliore posizione in ruolo) e la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di idoneo non vincitore di altri concorsi per annualità successive.

4. Il candidato frequentatore del corso di cui al comma 1, al quale venisse comunicato il diritto ad essere ammesso ad altro corso a seguito di scorrimento di graduatoria di concorso a vice sovrintendente relativo ad annualità precedente, è tenuto, a pena di decadenza, a far pervenire alla Divisione 13 l'accettazione di tale ammissione, con effetto altresì di rinuncia al corso frequentato, entro il giorno successivo alla comunicazione.

5. Il corso, cui attende la Scuola del Corpo, verte sulle materie previste dal relativo programma didattico di cui al decreto del Capo del Corpo 2 ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo in data 12 ottobre 2012, salvo eventuali modifiche entro la data di avvio del corso.

6. Al termine del corso gli allievi sostengono come esame finale una prova scritta consistente in un questionario articolato su sessanta (60) domande con risposta a scelta multipla inerenti alle materie di insegnamento, al cui superamento è subordinata la nomina a vice sovrintendente. Sono attribuiti punti 0,8 per ognuna delle prime venti domande esatte, 0,5 per ognuna delle ulteriori venti, 0,2 per la quarantunesima o ulteriore risposta esatta, punti 0 per ogni risposta omessa e punti -0,06 per ogni risposta errata o multipla. Superano l'esame solo coloro che conseguono un punteggio non inferiore a 18 dei 30 punti disponibili.

7 Le modalità di svolgimento del corso e dei relativi esami sono stabilite con apposito decreto del Capo del Corpo.

Art. 7

Approvazione delle graduatorie di fine corso e nomina a vice sovrintendente

1. Con decreto del Capo del Corpo, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, viene approvata la graduatoria di fine corso per lo specifico concorso di cui al presente bando e conferita la nomina a vice sovrintendente, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2010 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso.

2. Ai fini della formazione della graduatoria dell'esame di fine corso, a parità di punteggio prevale l'ordine nel ruolo degli agenti ed assistenti alla data di approvazione della graduatoria stessa, rimanendo a tal fine comunque irrilevanti eventuali successivi provvedimenti che modificano retroattivamente tale ordine.

Art. 8

Assegnazione alla sede di servizio

1. I posti a concorso sono ripartiti tra le sedi di servizio del Corpo, nel rispetto della pianta organica, secondo il seguente piano di distribuzione territoriale:

Veneto	2	Umbria	1
Lombardia	4	Abruzzo	1
Piemonte	4	Molise	1
Liguria	2	Campania	2
Emilia Romagna	4	Puglia	2
Toscana	2	Basilicata	2
Marche	1	Calabria	2

2. Qualora, per qualsiasi motivo, prima dell'assegnazione alla sede di servizio il numero di posti previsti dalla distribuzione territoriale di cui al comma 1 per il singolo ambito regionale divenisse superiore a quello dei posti nel ruolo dei sovrintendenti vacanti nell'ambito stesso in base alla pianta organica, l'Amministrazione, per l'eccedenza, individuerà negli altri ambiti i posti da coprire, discrezionalmente, comunque nel rispetto della pianta organica.

3. L'elenco delle sedi di servizio cui assegnare, al termine del corso medesimo, i relativi frequentatori, comprensivo di tanti posti quanti ne risultano nella distribuzione di cui al comma 1, è pubblicato in data successiva alla pubblicazione del presente bando, comunque prima dell'avvio del corso, e sarà rettificabile dal Capo del Corpo solo con provvedimento adeguatamente motivato.

4. L'assegnazione alla sede conseguente alla nomina a vice sovrintendente è disposta valutando le esigenze di servizio, la natura dei compiti già svolti presso la sede di provenienza qualora tale sede rientri tra quelle di cui al comma precedente, le preferenze espresse dal personale, nonché il punteggio conseguito nell'esame di fine corso e, in subordine, l'ordine di ruolo.

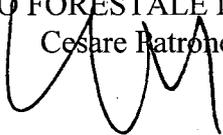
5. Per il personale da nominare vice sovrintendente che risulti titolare di diritto a scegliere la sede per prestare la specifica assistenza tutelata dalla L. 104/92, il riconoscimento del beneficio, con le caratteristiche che l'Amministrazione ritiene connesse allo specifico istituto, è disposto, senza pregiudicare le preferenze di chi precede in graduatoria, individuando, nell'ambito dei posti del ruolo vacanti nella pianta organica, quello che meglio contempera le esigenze del dipendente con quelle dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma, **06 MAG. 2013**

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Cesare Patrone





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

BANDO DI CONCORSO TEORICO-PRATICO 25 VICE SOVRINTENDENTI 31.12.2010

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed in particolare l'articolo 93 sul personale sospeso e gli articoli 78 e seguenti sulle sanzioni disciplinari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e tenuto conto dei relativi principi generali;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lett. a), che disciplina il concorso interno teorico pratico per la copertura del 40% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, di individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del citato decreto 201/95, delle categorie dei titoli di servizio, delle modalità di svolgimento del concorso interno teorico pratico per la nomina a vice sovrintendente, compresa la determinazione della prova d'esame e la composizione della commissione esaminatrice, nonché dei programmi e delle modalità di svolgimento del corso e quelle dello svolgimento degli esami di fine corso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2012, di rettifica del citato D.M. 9 novembre 2011;

VISTO il decreto del capo del Corpo forestale dello Stato del 5 ottobre 2012, sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni di personale di nuova nomina;

PRESO ATTO che per l'annualità 2010 sono 25 i posti configuranti il 40% da correlare ai n. 38 (60%) già destinati al concorso per titoli;

RITENUTO possibile bandire un **concorso interno teorico - pratico a n. 25 posti** disponibili al **31 dicembre 2010** per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente**;

PRESO ATTO dell'esito dell'appello straordinario pubblicato in data 12 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto del 5 ottobre 2012;

PRESO ATTO dei posti, previsti dalla pianta organica, rimasti o divenuti disponibili presso le diverse sedi di servizio e tenuto conto dei corsi e concorsi in atto, della necessità di destinare n. 82 posti del ruolo dei sovrintendenti ad altrettanti partecipanti a concorsi già conclusi e della complessiva serie di sei nuovi concorsi, compreso quello di cui al presente bando, per la copertura degli ulteriori n. 279 posti resisi disponibili entro il 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che il corso correlato al concorso per titoli per l'annualità 2010 è già stato svolto;

RITENUTO opportuno, stante la contemporaneità di più concorsi a vice sovrintendente, disciplinare preventivamente nel presente bando gli effetti, per i candidati in posizione utile nella graduatoria del concorso, del posizionamento utile altresì in altra graduatoria;

SENTITE le organizzazioni sindacali del personale del Corpo forestale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Concorso interno teorico - pratico

1. In applicazione dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, è indetto un concorso interno teorico - pratico a n. **25 posti**, pari al quaranta per cento dei posti disponibili al **31 dicembre 2010**, per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo forestale dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Può partecipare al concorso il personale che:

- a) al 31 dicembre 2010 appartiene al ruolo degli agenti ed assistenti e alla stessa data possiede un'anzianità di effettivo servizio nel ruolo stesso non inferiore a quattro anni;
- b) non risulta, in applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, sospeso cautelatamente dal servizio;
- c) non ha riportato nel biennio 2009-2010 sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, ai sensi dell'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

2. Dei requisiti di cui al comma 1, quello dell'appartenenza al ruolo degli agenti ed assistenti deve essere mantenuto sino al completamento della procedura per la nomina a vice sovrintendente mentre l'assenza di sanzioni della gravità indicata alla lettera c) deve permanere sino all'avvio del corso di cui all'articolo 6, durante il cui svolgimento si renderà invece applicabile l'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 201/95 in tema di espulsione dal corso.

3. L'esclusione dal concorso, per difetto anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1, può avvenire in qualsiasi momento ed è disposta con decreto del Capo del Corpo.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso sono compilate e presentate esclusivamente **on-line** tramite invio sui siti Intranet ed Extranet del Corpo Forestale dello Stato, sotto la voce "concorsi", seguendo le istruzioni per la compilazione fornite dal sistema.

2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il **27 maggio 2013 alle ore 10** tenendo presente che, per il rispetto di detto termine, rileva il momento dell'invio registrato dal sistema informatico del Corpo Forestale dello Stato, a prescindere dal momento di accesso alla domanda on-line. La domanda, che non può essere modificata una volta inviata, non deve essere consegnata o spedita in forma cartacea. Il candidato, la cui domanda di partecipazione risulti prodotta fuori termine, viene escluso dal concorso. Al termine della procedura informatica per la presentazione della domanda on line, il sistema rilascia apposita "**ricevuta**", che il candidato dovrà stampare (dopo la convalida dei dati ma **necessariamente prima di uscire dalla procedura** relativa alla domanda on line) e conservare per ogni eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

3. Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare:

- a) la qualifica, il cognome, il nome, codice fiscale, il numero di matricola, il luogo e la data di nascita, oltre che l'indirizzo e-mail e il numero di telefono per eventuali comunicazioni;
- b) l'ufficio presso il quale presta servizio;
- c) di possedere già al 31.12.2010, computando anche quella con qualifica di allievo agente, un'anzianità non inferiore a quattro anni di effettivo servizio nel ruolo degli agenti ed assistenti e di appartenere tuttora a tale ruolo;
- d) di non aver riportato nel biennio 2009-2010, né successivamente, sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, di cui all'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere disposto a raggiungere, a fine corso, qualsiasi sede assegnata.

Art. 4

Prova scritta

1. Il concorso interno teorico – pratico avviene mediante una prova scritta consistente nella soluzione, in tempo predeterminato, di un questionario a carattere teorico – pratico articolato su trenta (30) domande con risposta a scelta multipla vertenti per il quaranta per cento su argomenti di cultura generale e per la restante parte su materie professionali di cui il cinquanta per cento in tema di diritto e attività di polizia. Le materie che possono formare oggetto della prova scritta sono:

1) Cultura generale:

lingua italiana, grammatica e sintassi,
geografia fisica, politica ed economica dell'Italia;
matematica;
geometria;
storia d'Italia e letteratura italiana;

2) Diritto e attività di polizia:

diritto costituzionale;
diritto amministrativo;
diritto civile;
diritto processuale civile;
diritto internazionale e comunitario;
diritto e procedura penale;
legislazione di pubblica sicurezza;
coordinamento delle Forze di polizia;
legislazione forestale, ambientale ed agroalimentare;

polizia giudiziaria in generale, forestale, ambientale ed agroalimentare;
tecniche investigative e di polizia giudiziaria;
tecniche operative e servizi di ordine pubblico;
criminologia ed analisi criminale;

3) Altre materie professionali:

botanica;
dendrometria;
selvicoltura e manutenzione del bosco;
ecologia e aree protette;
micologia;
patologia forestale e monitoraggio fitopatologico;
utilizzazioni forestali – xilologia;
zoologia;
entomologia
armi e tiro;
cartografia ed assetto del territorio;
monitoraggio del dissesto idrogeologico e sistemazioni idraulico forestali;
protezione dagli incendi boschivi;
protezione civile e primo soccorso e relative tecniche operative;
meteorologia;
servizio d'istituto e servizi speciali
sicurezza sul lavoro
informatica generale, SIM e reti C.F.S.;
norme sul comportamento in uniforme;
deontologia professionale;
storia ed ordinamento del C.F.S.;
ordinamento del personale del C.F.S.

2. L'Amministrazione predispone affinché la rilevazione del punteggio conseguente alle risposte fornite da ciascun candidato venga effettuata presso la sede o le sedi della singola sessione di prova, al termine della stessa con possibilità, in caso di successione di prove di più concorsi nella stessa giornata, di effettuarle al termine dell'ultima prova. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice rendono pubblici gli eventuali giustificati motivi che, eventualmente, impediscono, rispettivamente, tale predisposizione o la conseguente rilevazione dei punteggi nei tempi previsti.

3. La prova scritta si intende superata se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 21/30.

4. Sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato verrà comunicata la sede, la data e l'ora in cui il singolo candidato dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati che non sono stati oggetto di comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza nessun ulteriore avviso. Sul Bollettino è altresì pubblicato, preventivamente rispetto alla prova, l'avviso di avvenuto inserimento sul sito Intranet del Corpo del complesso dei quesiti dal quale estrarre quelli da sottoporre ai candidati.

5. Per avere accesso all'aula dell'esame i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

6. I candidati che si trovano in malattia ed intendono partecipare alla procedura concorsuale nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi del comma 4, presentano alla commissione esaminatrice apposito certificato medico attestante l'incondizionata idoneità a sostenere la prova.

Art. 5

Approvazione della graduatoria del concorso e dichiarazione dei vincitori

1. La graduatoria del concorso viene formata sulla base del punteggio attribuito a ciascun candidato dalla commissione esaminatrice e, a parità di punteggio, dell'ordine di ruolo al 31 dicembre 2010.

2. Con decreto del Capo del Corpo, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria del concorso, vengono individuati, nell'ambito della graduatoria, i candidati che hanno superato la prova scritta e, tra questi, sono dichiarati vincitori quelli utilmente collocati in graduatoria con riferimento al numero dei posti disponibili per il concorso.

3. Il decreto di cui al comma 2 è pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso interno teorico – pratico per i posti disponibili al 31 dicembre 2010 sono ammessi a frequentare un corso di formazione di tre mesi, con esame finale.

2. I vincitori di cui al comma 1 altresì vincitori di almeno un concorso per altre annualità sono tenuti a comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, direttamente alla Divisione 13[^] al fax n. 06/42011495, l'eventuale preferenza per l'ammissione a corso correlato a concorso non comportante la migliore posizione in ruolo; in mancanza di tale comunicazione verranno ammessi al corso correlato al concorso comportante la migliore posizione in ruolo.

3. L'ammissione al corso di cui al comma 1 comporta la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di vincitore di altri concorsi (salvo il caso eccezionale di pubblicazione successiva di graduatoria dei vincitori comportante una migliore posizione in ruolo) e la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di idoneo non vincitore di altri concorsi per annualità successive.

4. Il candidato frequentatore del corso di cui al comma 1, al quale venisse comunicato il diritto ad essere ammesso ad altro corso a seguito di scorrimento di graduatoria di concorso a vice sovrintendente relativo ad annualità precedente, è tenuto, a pena di decadenza, a far pervenire alla Divisione 13 l'accettazione di tale ammissione, con effetto altresì di rinuncia al corso frequentato, entro il giorno successivo alla comunicazione.

5. Il corso, cui attende la Scuola del Corpo, verte sulle materie previste dal relativo programma didattico di cui al decreto del Capo del Corpo 2 ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo in data 12 ottobre 2012, salvo eventuali modifiche entro la data di avvio del corso.

6. Al termine del corso gli allievi sostengono come esame finale una prova scritta consistente in un questionario articolato su sessanta (60) domande con risposta a scelta multipla inerenti alle materie di insegnamento, al cui superamento è subordinata la nomina a vice sovrintendente. Sono attribuiti punti 0,8 per ognuna delle prime venti domande esatte, 0,5 per ognuna delle ulteriori venti, 0,2 per la quarantunesima o ulteriore risposta esatta, punti 0 per ogni risposta omessa e punti -0,06 per ogni risposta errata o multipla. Superano l'esame solo coloro che conseguono un punteggio non inferiore a 18 dei 30 punti disponibili.

7 Le modalità di svolgimento del corso e dei relativi esami sono stabilite con apposito decreto del Capo del Corpo.

Art. 7

Approvazione delle graduatorie di fine corso e nomina a vice sovrintendente

1. Con decreto del Capo del Corpo, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, viene approvata la graduatoria di fine corso per lo specifico concorso di cui al presente bando e conferita la nomina a vice sovrintendente, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2011 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso.

2. Ai fini della formazione della graduatoria dell'esame di fine corso, a parità di punteggio prevale l'ordine nel ruolo degli agenti ed assistenti alla data di approvazione della graduatoria stessa, rimanendo a tal fine comunque irrilevanti eventuali successivi provvedimenti che modifichino retroattivamente tale ordine.

Art. 8

Assegnazione alla sede di servizio

1. I posti a concorso sono ripartiti tra le sedi di servizio del Corpo, nel rispetto della pianta organica, secondo il seguente piano di distribuzione territoriale:

Veneto	2	Umbria	1
Lombardia	3	Molise	1
Piemonte	3	Campania	2
Liguria	1	Puglia	2
Emilia Romagna	3	Basilicata	2
Toscana	2	Calabria	2
Marche	1		

2. Qualora, per qualsiasi motivo, prima dell'assegnazione alla sede di servizio il numero di posti previsti dalla distribuzione territoriale di cui al comma 1 per il singolo ambito regionale divenisse superiore a quello dei posti nel ruolo dei sovrintendenti vacanti nell'ambito stesso in base alla pianta organica, l'Amministrazione, per l'eccedenza, individuerà negli altri ambiti i posti da coprire, discrezionalmente, comunque nel rispetto della pianta organica.

3. L'elenco delle sedi di servizio cui assegnare, al termine del corso medesimo, i relativi frequentatori, comprensivo di tanti posti quanti ne risultano nella distribuzione di cui al comma 1, è pubblicato in data successiva alla pubblicazione del presente bando, comunque prima dell'avvio del corso, e sarà rettificabile dal Capo del Corpo solo con provvedimento adeguatamente motivato.

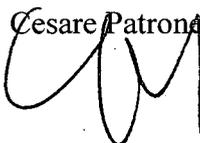
4. L'assegnazione alla sede conseguente alla nomina a vice sovrintendente è disposta valutando le esigenze di servizio, la natura dei compiti già svolti presso la sede di provenienza qualora tale sede rientri tra quelle di cui al comma precedente, le preferenze espresse dal personale, nonché il punteggio conseguito nell'esame di fine corso e, in subordine, l'ordine di ruolo.

5. Per il personale da nominare vice sovrintendente che risulti titolare di diritto a scegliere la sede per prestare la specifica assistenza tutelata dalla L. 104/92, il riconoscimento del beneficio, con le caratteristiche che l'Amministrazione ritiene connesse allo specifico istituto, è disposto, senza pregiudicare le preferenze di chi precede in graduatoria, individuando, nell'ambito dei posti del ruolo vacanti nella pianta organica, quello che meglio contempera le esigenze del dipendente con quelle dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma, 06 MAG. 2013.

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Cesare Patroni




Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

BANDO DI CONCORSO TEORICO-PRATICO 19 VICE SOVRINTENDENTI 31.12.2011

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed in particolare l'articolo 93 sul personale sospeso e gli articoli 78 e seguenti sulle sanzioni disciplinari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e tenuto conto dei relativi principi generali;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lett. a), che disciplina il concorso interno teorico pratico per la copertura del 40% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, di individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del citato decreto 201/95, delle categorie dei titoli di servizio, delle modalità di svolgimento del concorso interno teorico pratico per la nomina a vice sovrintendente, compresa la determinazione della prova d'esame e la composizione della commissione esaminatrice, nonché dei programmi e delle modalità di svolgimento del corso e quelle dello svolgimento degli esami di fine corso;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2012, di rettifica del citato D.M. 9 novembre 2011;

VISTO il decreto del capo del Corpo forestale dello Stato del 5 ottobre 2012, sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni di personale di nuova nomina;

PRESO ATTO che per l'annualità 2011 sono 19 i posti configuranti il 40% da correlare ai n. 38 (60%) già destinati al concorso per titoli;

RITENUTO possibile bandire un **concorso interno teorico - pratico a n. 19 posti** disponibili al **31 dicembre 2011** per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente**;

PRESO ATTO dell'esito dell'appello straordinario pubblicato in data 12 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto del 5 ottobre 2012;

PRESO ATTO dei posti, previsti dalla pianta organica, rimasti o divenuti disponibili presso le diverse sedi di servizio e tenuto conto dei corsi e concorsi in atto, della necessità di destinare n. 82 posti del ruolo dei sovrintendenti ad altrettanti partecipanti a concorsi già conclusi e della complessiva serie di sei nuovi concorsi, compreso quello di cui al presente bando, per la copertura degli ulteriori n. 279 posti resisi disponibili entro il 31 dicembre 2012;

CONSIDERATO che il corso correlato al concorso per titoli per l'annualità 2011 è già stato svolto;

RITENUTO opportuno, stante la contemporaneità di più concorsi a vice sovrintendente, disciplinare preventivamente nel presente bando gli effetti, per i candidati in posizione utile nella graduatoria del concorso, del posizionamento utile altresì in altra graduatoria;

SENTITE le organizzazioni sindacali del personale del Corpo forestale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Concorso interno teorico - pratico

1. In applicazione dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, è indetto un concorso interno teorico - pratico a n. **19 posti**, pari al quaranta per cento dei posti disponibili al **31 dicembre 2011**, per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo forestale dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Può partecipare al concorso il personale che:

- a) al 31 dicembre 2011 appartiene al ruolo degli agenti ed assistenti e alla stessa data possiede un'anzianità di effettivo servizio nel ruolo stesso non inferiore a quattro anni;
- b) non risulta, in applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, sospeso cautelatamente dal servizio;
- c) non ha riportato nel biennio 2010-2011 sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, ai sensi dell'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

2. Dei requisiti di cui al comma 1, quello dell'appartenenza al ruolo degli agenti ed assistenti deve essere mantenuto sino al completamento della procedura per la nomina a vice sovrintendente mentre l'assenza di sanzioni della gravità indicata alla lettera c) deve permanere sino all'avvio del corso di cui all'articolo 6, durante il cui svolgimento si renderà invece applicabile l'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 201/95 in tema di espulsione dal corso.

3. L'esclusione dal concorso, per difetto anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1, può avvenire in qualsiasi momento ed è disposta con decreto del Capo del Corpo.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso sono compilate e presentate esclusivamente **on-line** tramite invio sui siti Intranet ed Extranet del Corpo Forestale dello Stato, sotto la voce "concorsi", seguendo le istruzioni per la compilazione fornite dal sistema.

2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il **27 maggio 2013 alle ore 10** tenendo presente che, per il rispetto di detto termine, rileva il momento dell'invio registrato dal sistema informatico del Corpo Forestale dello Stato, a prescindere dal momento di accesso alla domanda on-line. La domanda, che non può essere modificata una volta inviata, non deve essere consegnata o spedita in forma cartacea. Il candidato, la cui domanda di partecipazione risulti prodotta fuori termine, viene escluso dal concorso. Al termine della procedura informatica per la presentazione della domanda on line, il sistema rilascia apposita "**ricevuta**", che il candidato dovrà stampare (dopo la convalida dei dati ma **necessariamente prima di uscire dalla procedura** relativa alla domanda on line) e conservare per ogni eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

3. Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare:

- a) la qualifica, il cognome, il nome, codice fiscale, il numero di matricola, il luogo e la data di nascita, oltre che l'indirizzo e-mail e il numero di telefono per eventuali comunicazioni;
- b) l'ufficio presso il quale presta servizio;
- c) di possedere già al 31.12.2011, computando anche quella con qualifica di allievo agente, un'anzianità non inferiore a quattro anni di effettivo servizio nel ruolo degli agenti ed assistenti e di appartenere tuttora a tale ruolo;
- d) di non aver riportato nel biennio 2010-2011, né successivamente, sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, di cui all'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere disposto a raggiungere, a fine corso, qualsiasi sede assegnata.

Art. 4

Prova scritta

1. Il concorso interno teorico – pratico avviene mediante una prova scritta consistente nella soluzione, in tempo predeterminato, di un questionario a carattere teorico – pratico articolato su trenta (30) domande con risposta a scelta multipla vertenti per il quaranta per cento su argomenti di cultura generale e per la restante parte su materie professionali di cui il cinquanta per cento in tema di diritto e attività di polizia. Le materie che possono formare oggetto della prova scritta sono:

1) Cultura generale:

lingua italiana, grammatica e sintassi,
geografia fisica, politica ed economica dell'Italia;
matematica;
geometria;
storia d'Italia e letteratura italiana;

2) Diritto e attività di polizia:

diritto costituzionale;
diritto amministrativo;
diritto civile;
diritto processuale civile;
diritto internazionale e comunitario;
diritto e procedura penale;
legislazione di pubblica sicurezza;
coordinamento delle Forze di polizia;
legislazione forestale, ambientale ed agroalimentare;

polizia giudiziaria in generale, forestale, ambientale ed agroalimentare;
tecniche investigative e di polizia giudiziaria;
tecniche operative e servizi di ordine pubblico;
criminologia ed analisi criminale;

3) Altre materie professionali:

botanica;
dendrometria;
selvicoltura e manutenzione del bosco;
ecologia e aree protette;
micologia;
patologia forestale e monitoraggio fitopatologico;
utilizzazioni forestali – xilologia;
zoologia;
entomologia
armi e tiro;
cartografia ed assetto del territorio;
monitoraggio del dissesto idrogeologico e sistemazioni idraulico forestali;
protezione dagli incendi boschivi;
protezione civile e primo soccorso e relative tecniche operative;
meteorologia;
servizio d'istituto e servizi speciali
sicurezza sul lavoro
informatica generale, SIM e reti C.F.S.;
norme sul comportamento in uniforme;
deontologia professionale;
storia ed ordinamento del C.F.S.;
ordinamento del personale del C.F.S.

2. L'Amministrazione predispone affinché la rilevazione del punteggio conseguente alle risposte fornite da ciascun candidato venga effettuata presso la sede o le sedi della singola sessione di prova, al termine della stessa con possibilità, in caso di successione di prove di più concorsi nella stessa giornata, di effettuarle al termine dell'ultima prova. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice rendono pubblici gli eventuali giustificati motivi che, eventualmente, impediscono, rispettivamente, tale predisposizione o la conseguente rilevazione dei punteggi nei tempi previsti.

3. La prova scritta si intende superata se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 21/30.

4. Sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato verrà comunicata la sede, la data e l'ora in cui il singolo candidato dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati che non sono stati oggetto di comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza nessun ulteriore avviso. Sul Bollettino è altresì pubblicato, preventivamente rispetto alla prova, l'avviso di avvenuto inserimento sul sito Intranet del Corpo del complesso dei quesiti dal quale estrarre quelli da sottoporre ai candidati.

5. Per avere accesso all'aula dell'esame i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

6. I candidati che si trovano in malattia ed intendono partecipare alla procedura concorsuale nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi del comma 4, presentano alla commissione esaminatrice apposito certificato medico attestante l'incondizionata idoneità a sostenere la prova.

Art. 5

Approvazione della graduatoria del concorso e dichiarazione dei vincitori

1. La graduatoria del concorso viene formata sulla base del punteggio attribuito a ciascun candidato dalla commissione esaminatrice e, a parità di punteggio, dell'ordine di ruolo al 31 dicembre 2011.

2. Con decreto del Capo del Corpo, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria del concorso, vengono individuati, nell'ambito della graduatoria, i candidati che hanno superato la prova scritta e, tra questi, sono dichiarati vincitori quelli utilmente collocati in graduatoria con riferimento al numero dei posti disponibili per il concorso.

3. Il decreto di cui al comma 2 è pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso interno teorico – pratico per i posti disponibili al 31 dicembre 2011 sono ammessi a frequentare un corso di formazione di tre mesi, con esame finale.

2. I vincitori di cui al comma 1 altresì vincitori di almeno un concorso per altre annualità sono tenuti a comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, direttamente alla Divisione 13[^] al fax n. 06/42011495, l'eventuale preferenza per l'ammissione a corso correlato a concorso non comportante la migliore posizione in ruolo; in mancanza di tale comunicazione verranno ammessi al corso correlato al concorso comportante la migliore posizione in ruolo.

3. L'ammissione al corso di cui al comma 1 comporta la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di vincitore di altri concorsi (salvo il caso eccezionale di pubblicazione successiva di graduatoria dei vincitori comportante una migliore posizione in ruolo) e la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di idoneo non vincitore di altri concorsi per annualità successive.

4. Il candidato frequentatore del corso di cui al comma 1, al quale venisse comunicato il diritto ad essere ammesso ad altro corso a seguito di scorrimento di graduatoria di concorso a vice sovrintendente relativo ad annualità precedente, è tenuto, a pena di decadenza, a far pervenire alla Divisione 13 l'accettazione di tale ammissione, con effetto altresì di rinuncia al corso frequentato, entro il giorno successivo alla comunicazione.

5. Il corso, cui attende la Scuola del Corpo, verte sulle materie previste dal relativo programma didattico di cui al decreto del Capo del Corpo 2 ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo in data 12 ottobre 2012, salvo eventuali modifiche entro la data di avvio del corso.

6. Al termine del corso gli allievi sostengono come esame finale una prova scritta consistente in un questionario articolato su sessanta (60) domande con risposta a scelta multipla inerenti alle materie di insegnamento, al cui superamento è subordinata la nomina a vice sovrintendente. Sono attribuiti punti 0,8 per ognuna delle prime venti domande esatte, 0,5 per ognuna delle ulteriori venti, 0,2 per la quarantunesima o ulteriore risposta esatta, punti 0 per ogni risposta omessa e punti -0,06 per ogni risposta errata o multipla. Superano l'esame solo coloro che conseguono un punteggio non inferiore a 18 dei 30 punti disponibili.

7 Le modalità di svolgimento del corso e dei relativi esami sono stabilite con apposito decreto del Capo del Corpo.

Art. 7

Approvazione delle graduatorie di fine corso e nomina a vice sovrintendente

1. Con decreto del Capo del Corpo, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, viene approvata la graduatoria di fine corso per lo specifico concorso di cui al presente bando e conferita la nomina a vice sovrintendente, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2012 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso.

2. Ai fini della formazione della graduatoria dell'esame di fine corso, a parità di punteggio prevale l'ordine nel ruolo degli agenti ed assistenti alla data di approvazione della graduatoria stessa, rimanendo a tal fine comunque irrilevanti eventuali successivi provvedimenti che modifichino retroattivamente tale ordine.

Art. 8

Assegnazione alla sede di servizio

1. I posti a concorso sono ripartiti tra le sedi di servizio del Corpo, nel rispetto della pianta organica, secondo il seguente piano di distribuzione territoriale:

Veneto	2	Abruzzo	1
Lombardia	3	Lazio	1
Piemonte	2	Campania	1
Liguria	1	Puglia	1
Emilia Romagna	2	Basilicata	1
Toscana	1	Calabria	2
Marche	1		

2. Qualora, per qualsiasi motivo, prima dell'assegnazione alla sede di servizio il numero di posti previsti dalla distribuzione territoriale di cui al comma 1 per il singolo ambito regionale divenisse superiore a quello dei posti nel ruolo dei sovrintendenti vacanti nell'ambito stesso in base alla pianta organica, l'Amministrazione, per l'eccedenza, individuerà negli altri ambiti i posti da coprire, discrezionalmente, comunque nel rispetto della pianta organica.

3. L'elenco delle sedi di servizio cui assegnare, al termine del corso medesimo, i relativi frequentatori, comprensivo di tanti posti quanti ne risultano nella distribuzione di cui al comma 1, è pubblicato in data successiva alla pubblicazione del presente bando, comunque prima dell'avvio del corso, e sarà rettificabile dal Capo del Corpo solo con provvedimento adeguatamente motivato.

4. L'assegnazione alla sede conseguente alla nomina a vice sovrintendente è disposta valutando le esigenze di servizio, la natura dei compiti già svolti presso la sede di provenienza qualora tale sede rientri tra quelle di cui al comma precedente, le preferenze espresse dal personale, nonché il punteggio conseguito nell'esame di fine corso e, in subordine, l'ordine di ruolo.

5. Per il personale da nominare vice sovrintendente che risulti titolare di diritto a scegliere la sede per prestare la specifica assistenza tutelata dalla L. 104/92, il riconoscimento del beneficio, con le caratteristiche che l'Amministrazione ritiene connesse allo specifico istituto, è disposto, senza pregiudicare le preferenze di chi precede in graduatoria, individuando, nell'ambito dei posti del ruolo vacanti nella pianta organica, quello che meglio contempera le esigenze del dipendente con quelle dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma, 06 MAG. 2013.

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

Cesare Patrone





Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE

BANDO DI CONCORSO TEORICO-PRATICO 74 VICE SOVRINTENDENTI 31.12.2012

IL CAPO DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO

VISTO il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ed in particolare l'articolo 93 sul personale sospeso e gli articoli 78 e seguenti sulle sanzioni disciplinari;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, e tenuto conto dei relativi principi generali;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo e non dirigente del Corpo forestale dello Stato, ed in particolare l'articolo 9, comma 1, lett. a), che disciplina il concorso interno teorico pratico per la copertura del 40% dei posti disponibili al 31 dicembre di ciascun anno;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e successive modificazioni, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, di individuazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del citato decreto 201/95, delle categorie dei titoli di servizio, delle modalità di svolgimento del concorso interno teorico pratico per la nomina a vice sovrintendente, compresa la determinazione della prova d'esame e la composizione della commissione esaminatrice, nonché dei programmi e delle modalità di svolgimento del corso e quelle dello svolgimento degli esami di fine corso;

VISTO il decreto del capo del Corpo forestale dello Stato del 5 ottobre 2012, sui trasferimenti a domanda e sulle assegnazioni di personale di nuova nomina;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2012, di rettifica del citato D.M. 9 novembre 2011;

VISTO il ruolo dei sovrintendenti al 31.12.2012 e verificato che vi risultano a tale data n. 361 posti vacanti, di cui n. 175 destinati a procedure relative ad anni precedenti al 2012;

RITENUTO possibile bandire un **concorso interno teorico – pratico a n. 74 posti** per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente**, pari al quaranta per cento dei n. 186 posti disponibili al **31 dicembre 2012**;

PRESO ATTO dell'esito dell'appello straordinario pubblicato in data 12 aprile 2013, ai sensi dell'articolo 9 del citato decreto del 5 ottobre 2012;

PRESO ATTO dei posti, previsti dalla pianta organica, rimasti o divenuti disponibili presso le diverse sedi di servizio e tenuto conto dei corsi e concorsi in atto, della necessità di destinare n. 82 posti del ruolo dei sovrintendenti ad altrettanti partecipanti a concorsi già conclusi e della complessiva serie di sei nuovi concorsi, compreso quello di cui al presente bando, per la copertura degli ulteriori n. 279 posti resisi disponibili entro il 31 dicembre 2012;

RITENUTO opportuno, stante la contemporaneità di più concorsi a vice sovrintendente, disciplinare preventivamente nel presente bando gli effetti, per i candidati in posizione utile nella graduatoria del concorso, del posizionamento utile altresì in altra graduatoria;

SENTITE le organizzazioni sindacali del personale del Corpo forestale dello Stato;

DECRETA

Art. 1

Concorso interno teorico - pratico

1. In applicazione dell'articolo 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 201, è indetto un concorso interno teorico - pratico a n. **74 posti**, pari al quaranta per cento dei posti disponibili al **31 dicembre 2012**, per l'accesso al corso per la nomina a **vice sovrintendente** del Corpo forestale dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Può partecipare al concorso il personale che:

- a) al 31 dicembre 2012 appartiene al ruolo degli agenti ed assistenti e alla stessa data possiede un'anzianità di effettivo servizio nel ruolo stesso non inferiore a quattro anni;
- b) non risulta, in applicazione dell'articolo 93 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, sospeso cautelatamente dal servizio;
- c) non ha riportato nel biennio 2011-2012 sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, ai sensi dell'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3.

2. Dei requisiti di cui al comma 1, quello dell'appartenenza al ruolo degli agenti ed assistenti deve essere mantenuto sino al completamento della procedura per la nomina a vice sovrintendente mentre l'assenza di sanzioni della gravità indicata alla lettera c) deve permanere sino all'avvio del corso di cui all'articolo 6, durante il cui svolgimento si renderà invece applicabile l'articolo 10, comma 3, del decreto legislativo 201/95 in tema di espulsione dal corso.

3. L'esclusione dal concorso, per difetto anche di uno solo dei requisiti di partecipazione di cui al comma 1, può avvenire in qualsiasi momento ed è disposta con decreto del Capo del Corpo.

Art. 3

Domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione al concorso sono compilate e presentate esclusivamente **on-line** tramite invio sui siti Intranet ed Extranet del Corpo Forestale dello Stato, sotto la voce "concorsi", seguendo le istruzioni per la compilazione fornite dal sistema.

2. Il termine perentorio per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il **27 maggio 2013 alle ore 10** tenendo presente che, per il rispetto di detto termine, rileva il momento dell'invio registrato dal sistema informatico del Corpo Forestale dello Stato, a prescindere dal momento di accesso alla domanda on-line. La domanda, che non può essere modificata una volta inviata, non deve essere consegnata o spedita in forma cartacea. Il candidato, la cui domanda di partecipazione risulti prodotta fuori termine, viene escluso dal concorso. Al termine della procedura informatica per la presentazione della domanda on line, il sistema rilascia apposita "**ricevuta**", che il candidato dovrà stampare (dopo la convalida dei dati ma **necessariamente prima di uscire dalla procedura** relativa alla domanda on line) e conservare per ogni eventuale richiesta da parte dell'Amministrazione.

3. Nella domanda di partecipazione, il candidato deve dichiarare:

- a) la qualifica, il cognome, il nome, codice fiscale, il numero di matricola, il luogo e la data di nascita, oltre che l'indirizzo e-mail e il numero di telefono per eventuali comunicazioni;
- b) l'ufficio presso il quale presta servizio;
- c) di possedere già al 31.12.2012, computando anche quella con qualifica di allievo agente, un'anzianità non inferiore a quattro anni di effettivo servizio nel ruolo degli agenti ed assistenti e di appartenere tuttora a tale ruolo;
- d) di non aver riportato nel biennio 2011-2012, né successivamente, sanzioni disciplinari più gravi della riduzione dello stipendio, di un quinto di una mensilità o di un decimo di due mensilità, di cui all'articolo 80 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- e) di essere disposto a raggiungere, a fine corso, qualsiasi sede assegnata.

Art. 4

Prova scritta

1. Il concorso interno teorico – pratico avviene mediante una prova scritta consistente nella soluzione, in tempo predeterminato, di un questionario a carattere teorico – pratico articolato su trenta (30) domande con risposta a scelta multipla vertenti per il quaranta per cento su argomenti di cultura generale e per la restante parte su materie professionali di cui il cinquanta per cento in tema di diritto e attività di polizia. Le materie che possono formare oggetto della prova scritta sono:

1) Cultura generale:

lingua italiana, grammatica e sintassi,
geografia fisica, politica ed economica dell'Italia;
matematica;
geometria;
storia d'Italia e letteratura italiana;

2) Diritto e attività di polizia:

diritto costituzionale;
diritto amministrativo;
diritto civile;
diritto processuale civile;
diritto internazionale e comunitario;
diritto e procedura penale;
legislazione di pubblica sicurezza;
coordinamento delle Forze di polizia;
legislazione forestale, ambientale ed agroalimentare;

polizia giudiziaria in generale; forestale, ambientale ed agroalimentare;
tecniche investigative e di polizia giudiziaria;
tecniche operative e servizi di ordine pubblico;
criminologia ed analisi criminale;

3) Altre materie professionali:

botanica;
dendrometria;
selvicoltura e manutenzione del bosco;
ecologia e aree protette;
micologia;
patologia forestale e monitoraggio fitopatologico;
utilizzazioni forestali – xilologia;
zoologia;
entomologia
armi e tiro;
cartografia ed assetto del territorio;
monitoraggio del dissesto idrogeologico e sistemazioni idraulico forestali;
protezione dagli incendi boschivi;
protezione civile e primo soccorso e relative tecniche operative;
meteorologia;
servizio d'istituto e servizi speciali
sicurezza sul lavoro
informatica generale, SIM e reti C.F.S.;
norme sul comportamento in uniforme;
deontologia professionale;
storia ed ordinamento del C.F.S.;
ordinamento del personale del C.F.S.

2. L'Amministrazione predispone affinché la rilevazione del punteggio conseguente alle risposte fornite da ciascun candidato venga effettuata presso la sede o le sedi della singola sessione di prova, al termine della stessa con possibilità, in caso di successione di prove di più concorsi nella stessa giornata, di effettuarle al termine dell'ultima prova. L'Amministrazione o la commissione esaminatrice rendono pubblici gli eventuali giustificati motivi che, eventualmente, impediscono, rispettivamente, tale predisposizione o la conseguente rilevazione dei punteggi nei tempi previsti.

3. La prova scritta si intende superata se il candidato riporta un punteggio non inferiore a 21/30.

4. Sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato verrà comunicata la sede, la data e l'ora in cui il singolo candidato dovrà presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati che non sono stati oggetto di comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi, senza nessun ulteriore avviso. Sul Bollettino è altresì pubblicato, preventivamente rispetto alla prova, l'avviso di avvenuto inserimento sul sito Intranet del Corpo del complesso dei quesiti dal quale estrarre quelli da sottoporre ai candidati.

5. Per avere accesso all'aula dell'esame i candidati ammessi a sostenere la prova dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

6. I candidati che si trovano in malattia ed intendono partecipare alla procedura concorsuale nella sede, nel giorno e nell'ora comunicati ai sensi del comma 4, presentano alla commissione esaminatrice apposito certificato medico attestante l'incondizionata idoneità a sostenere la prova.

Art. 5

Approvazione della graduatoria del concorso e dichiarazione dei vincitori

1. La graduatoria del concorso viene formata sulla base del punteggio attribuito a ciascun candidato dalla commissione esaminatrice e, a parità di punteggio, dell'ordine di ruolo al 31 dicembre 2012.

2. Con decreto del Capo del Corpo, riconosciuta la regolarità del procedimento, è approvata la graduatoria del concorso, vengono individuati, nell'ambito della graduatoria, i candidati che hanno superato la prova scritta e, tra questi, sono dichiarati vincitori quelli utilmente collocati in graduatoria con riferimento al numero dei posti disponibili per il concorso.

3. Il decreto di cui al comma 2 è pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato e dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 6

Corso di formazione

1. I vincitori del concorso interno teorico – pratico per i posti disponibili al 31 dicembre 2012 sono ammessi a frequentare un corso di formazione di tre mesi, con esame finale, congiuntamente agli aventi diritto all'ammissione al corso in base al concorso interno per titoli per i posti disponibili al 31 dicembre dello stesso anno.

2. I vincitori del concorso teorico-pratico di cui al comma 1 altresì vincitori di almeno un altro concorso a vice sovrintendente sono tenuti a comunicare, entro sette giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, direttamente alla Divisione 13[^] al fax n. 06/42011495, l'eventuale preferenza per l'ammissione a corso correlato al concorso teorico pratico di cui al comma 1 o comunque ad un concorso non comportante la migliore posizione in ruolo; in mancanza di tale comunicazione verranno ammessi al corso correlato al concorso comportante la migliore posizione in ruolo.

3. L'ammissione al corso di cui al comma 1 comporta la decadenza da qualsiasi diritto in relazione alla posizione di vincitore di altri concorsi (salvo il caso eccezionale di pubblicazione successiva di graduatoria dei vincitori comportante una migliore posizione in ruolo).

4. Il candidato frequentatore del corso di cui al comma 1, al quale venisse comunicato il diritto ad essere ammesso ad altro corso a seguito di scorrimento di graduatoria di concorso a vice sovrintendente relativo ad annualità precedente, è tenuto, a pena di decadenza, a far pervenire alla Divisione 13 l'accettazione di tale ammissione, con effetto altresì di rinuncia al corso frequentato, entro il giorno successivo alla comunicazione.

5. Il corso, cui attende la Scuola del Corpo, verte sulle materie previste dal relativo programma didattico di cui al decreto del Capo del Corpo 2 ottobre 2012, pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo in data 12 ottobre 2012, salvo eventuali modifiche entro la data di avvio del corso.

6. Al termine del corso gli allievi sostengono come esame finale una prova scritta consistente in un questionario articolato su sessanta (60) domande con risposta a scelta multipla inerenti alle materie di insegnamento, al cui superamento è subordinata la nomina a vice sovrintendente. Sono attribuiti punti 0,8 per ognuna delle prime venti domande esatte, 0,5 per ognuna delle ulteriori venti, 0,2 per la quarantunesima o ulteriore risposta esatta, punti 0 per ogni risposta omessa e punti -0,06 per ogni risposta errata o multipla. Superano l'esame solo coloro che conseguono un punteggio non inferiore a 18 dei 30 punti disponibili.

7. Le modalità di svolgimento del corso e dei relativi esami sono stabilite con apposito decreto del Capo del Corpo.

Art. 7

Approvazione delle graduatorie di fine corso e nomina a vice sovrintendente

1. Con decreto del Capo del Corpo, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 8 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 9 novembre 2011, viene approvata la graduatoria di fine corso per lo specifico concorso di cui al presente bando e conferita la nomina a vice sovrintendente, con decorrenza giuridica dal 1° gennaio 2013 ed economica dal giorno successivo alla data di conclusione del corso.

2. Ai fini della formazione della graduatoria dell'esame di fine corso, a parità di punteggio prevale l'ordine nel ruolo degli agenti ed assistenti alla data di approvazione della graduatoria stessa, rimanendo a tal fine comunque irrilevanti eventuali successivi provvedimenti che modificano retroattivamente tale ordine.

Art. 8

Assegnazione alla sede di servizio

1. I posti a concorso sono ripartiti tra le sedi di servizio del Corpo, nel rispetto della pianta organica, secondo il seguente piano di distribuzione territoriale:

Veneto	5	Abruzzo	2
Lombardia	9	Lazio	1
Piemonte	9	Molise	2
Liguria	4	Campania	6
Emilia Romagna	8	Puglia	6
Toscana	6	Basilicata	5
Marche	3	Calabria	6
Umbria	2		

2. Qualora, per qualsiasi motivo, prima dell'assegnazione alla sede di servizio il numero di posti previsti dalla distribuzione territoriale di cui al comma 1 per il singolo ambito regionale divenisse superiore a quello dei posti nel ruolo dei sovrintendenti vacanti nell'ambito stesso in base alla pianta organica, l'Amministrazione, per l'eccedenza, individuerà negli altri ambiti i posti da coprire, discrezionalmente, comunque nel rispetto della pianta organica.

3. L'elenco delle n. 186 sedi di servizio cui assegnare, al termine del corso medesimo, il complesso dei frequentatori è pubblicato in data successiva alla pubblicazione del presente bando, comunque prima dell'avvio del corso, e sarà rettificabile dal Capo del Corpo solo con provvedimento adeguatamente motivato.

4. L'assegnazione alla sede conseguente alla nomina a vice sovrintendente è disposta valutando le esigenze di servizio, la natura dei compiti già svolti presso la sede di provenienza qualora tale sede rientri tra quelle di cui al comma precedente, le preferenze espresse dal personale, nonché il punteggio conseguito nell'esame di fine corso e, in subordine, l'ordine di ruolo.

5. I criteri di cui al comma 4 si applicano, nell'ambito del complessivo elenco di cui al comma 3, al complesso dei vice sovrintendenti nominati, dopo aver frequentato congiuntamente il corso ai sensi del comma 1 dell'articolo 6, con decorrenza 1° gennaio 2013, fermi i limiti imposti dalla ripartizione territoriale di cui al comma 1 per l'assegnazione dei vincitori del concorso di cui al presente bando. Ai fini specifici dell'ordine di scelta della sede, il diverso concorso di provenienza rileva solo a parità di punteggio, allorché, in subordine, deve tenersi conto, ai sensi del comma 4, dell'ordine di ruolo, a sua volta determinato secondo quanto previsto all'ultimo periodo dell'articolo 9, comma 4, del decreto legislativo 201/95.

6. Per il personale da nominare vice sovrintendente che risulti titolare di diritto a scegliere la sede per prestare la specifica assistenza tutelata dalla L. 104/92, il riconoscimento del beneficio, con

le caratteristiche che l'Amministrazione ritiene connesse allo specifico istituto, è disposto, senza pregiudicare le preferenze di chi precede in graduatoria, individuando, nell'ambito dei posti del ruolo vacanti nella pianta organica, quello che meglio contempera le esigenze del dipendente con quelle dell'Amministrazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale del Corpo forestale dello Stato.

Roma, 06 MAG. 2013

IL CAPO
DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO
Cesare Patrone

